



SCUOLA DELL'INFANZIA JOAN MIRO'

IL GIORNALINO DI MIRO'

LA CACCIA AL TESORO!

Le attività didattiche di questo anno scolastico hanno preso avvio con un'attivante caccia al tesoro, alla fine della quale i bambini hanno trovato il graziosissimo canarino Titti ad attenderli! Ecco alcuni disegni.



RICCARDO
"Della ricerca di Titti..."



NOEMI
"Ecco il nostro tesoro!
Il canarino Titti, che ci accompagna in una
fantastica avventura!"



IL CANARINO

Il canarino è un uccellino allegro e vivace di taglia inferiore ai 13 cm. Per allevare i canarini, come per allevare qualsiasi altro animale, è necessario avere un'idea di quali siano le loro abitudini, le loro necessità e di come funzioni il loro organismo.

I canarini vanno alloggiati in gabbie spaziose in ambienti luminosi con temperatura adeguata. Le miscele di semi somministrate devono essere preferibilmente stagionali, l'acqua nei beverini cambiata tutti i giorni, si può somministrare anche frutta e verdura una o due volte a settimana e un osso di seppia aiuterà il fabbisogno di calcio.

Un canarino maschio in buona salute canta quasi tutto il giorno. La fase riproduttiva va da marzo ad agosto, in questo periodo la canarina costruirà il nido in un cestino di vimini con pagliuzza e ovatta messa a sua disposizione. Le uova deposte in genere vanno da tre a cinque, i pulli (nascituri) nascono dopo due settimane e sono completamente privi di piume, quest'ultime inizieranno a comparire dopo la prima settimana.

Dopo 25 giorni trascorsi con i genitori il piccolo canarino sarà indipendente. Una coppia in buone condizioni riproduttive svezzerà all'incirca 7/8 canarini a stagione.

Trascorso il periodo riproduttivo che coincide più o meno con la fine di agosto il canarino va in muta ossia cambia completamente le sue penne e piume e ne mette delle nuove per essere pronto a sostenere l'inverno con un ottimo piumaggio. Trascorso l'inverno, in primavera sarà nuovamente pronto per una stagione riproduttiva.

Allevare i canarini è facile e dà molte soddisfazioni, vederli tutti insieme svolazzare rincorrersi e cantare mette tanta allegria.



Un caldo ringraziamento per babbo Alessandro che ha collaborato con le insegnanti al progetto di scienze, mostrando ai bambini il canarino Titti (ad Ottobre) e due pappagallini (ad Aprile). Con entusiasmo e simpatia uniti a grande competenza, ci ha spiegato tutto sugli uccellini, rispondendo ad ogni nostra domanda!

SEMIAMO LE GHIANDE RACCOLTE ALLA CONFLUENZA

Dall'uscita didattica organizzata al centro di educazione ambientale "La Confluenza" di Osimo in data 28 Ottobre i bambini hanno avuto la possibilità di approcciarsi direttamente al mondo naturale. Sono state spiegate le dinamiche del bosco e sottobosco, la vita, la flora e la fauna che vi abitano ed il rispetto per esse. Non avendo a disposizione esemplari di fauna (uccelli ed animali del sottobosco) da poter mostrare, la divulgazione è stata prettamente teorica. Cosa rimarrà di questa esperienza ai bambini? Si è deciso allora di fare un lavoro in classe di semina diretta (quindi esperienza tattile, visiva e sensoriale). Alla confluenza sono state raccolte delle ghiande che sono il "seme" degli alberi. A Novembre abbiamo organizzato un vivaio in classe con l'aiuto di una mamma, dando vasetti e terra ai bambini e lasciandoli gestire da soli la "culla" dei loro alberi, la risposta è stata positiva perchè tutti si sono mostrati attenti ed hanno seguito il lavoro. Ogni vasetto ha una peccetta con il nome del bambino che sarà il nome dell'albero. Abbiamo spiegato l'ABC sulla natura degli alberi ed in particolare sulla quercia. Si è fatta una selezione di semina per le ghiande più naturalmente portate alla germinazione. I bambini erano molto curiosi ed hanno fatto domande di vario genere. Si è poi interrato il seme e lo si è annaffiato. Alcuni bambini hanno espresso la volontà di portare a casa i vasetti per piantarli nei loro giardini. Se germinazione avverrà, sarebbe bello che chi avesse un giardino adottasse un albero.

P.S.: Purtroppo le piantine non sono nate! Forse le maestre hanno preso troppa alla lettera le raccomandazioni di mamma Vanessa, che ci rassicurò dicendo che sarebbe stato sufficiente lasciare i vasetti sul davanzale esposti al clima atmosferico invernale, o forse si è verificato

quello che noi maestre (non tanto di "pollice verde") temevamo! E' comunque doveroso un ringraziamento alla sig.ra Vanessa per il tempo e la dedizione che ha speso per noi, e per la bella esperienza che ci ha fatto vivere!

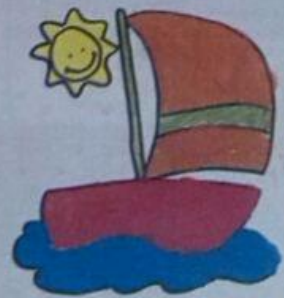


Come ogni anno, abbiamo partecipato alla mostra allestita presso la Scuola Secondaria Gaio Giulio Cesare, riguardante "La settimana della

scienza". Complimenti a tutti i bambini per i loro lavori bellissimi!



Abbiamo dipinto con i colori naturali estratti da piante, radici, fiori grazie al progetto "Colornat" in collaborazione con il CEA "La Confluenza" del fiume Musone.



Questa edizione speciale de "Il Giornalino di Mirò" frullava nella testa delle insegnanti già da tanto tempo, ma ha visto la luce solo ora. Perdonate la grafica e l'impaginazione non da professionisti, con la promessa che cercheremo di migliorare per le prossime edizioni! Buone vacanze e arriverci a Settembre, mentre ai bambini che andranno alla scuola primaria facciamo un grande in bocca al lupo. A tutti i bambini vogliamo dedicare questa poesia di Gianni Rodari.

A UN BAMBINO PITTORE

Appeso a una parete

Ho visto il tuo disegno:

Su un foglio grande grande

C'era un uomo in un angolino.

Un uomo piccolo piccolo.

Forse anche un po' spaventato

Da quel deserto bianco in cui era capitato.

E se ne stava in disparte

Non osando farsi avanti

Come un povero nano

Nel paese dei giganti.

Tu l'avevi colorato

Con vera passione:

Ricordo il suo magnifico

Cappello arancione.

Ma la prossima volta

Ti prego di cuore,

Disegna un uomo più

Grande, amico pittore.

Perché quell'uomo sei tu.

Tu in persona, ed io voglio

Che tu conquisti il mondo:

Prendi intanto

Tutto il foglio!

Disegna figure

Grandi grandi,

Forti, senza paura.

Sempre pronte a

Partire per una

Bella avventura.

